Diocesi di
MOLFETTA·RUVO·
GIOVINAZZO·TERLIZZI
Ufficio per la pastorale missionaria

TEMPO DI AVVENTO E NATALE

IN PREPARAZIONE ALLA

Giornata Missionaria Mondiale

dei ragazzi 2027

Tutti



Centro Missionario - Diocesi di Molfetta

cmdmolfetta

Diocesi di
MOLFETTA·RUVO·
GIOVINAZZO·TERLIZZI
Ufficio per la pastorale missionaria

INDICE

Presentazione 1

Corona Missionaria di Avvento 4

Tempo di Natale 6

6 Gennaio - GMMR 7

Materiale Corona Missionaria di Avvento 12

Materiale Tempo di Natale 13

Novena di Natale 14

"TUTTI PER UNO"

Un cammino missionario verso il Natale e la Giornata Missionaria Mondiale dei Ragazzi

Carissimi sacerdoti, catechisti ed educatori, come Ufficio per la Pastorale Missionaria della Diocesi, abbiamo preparato questo piccolo sussidio per accompagnare le nostre comunità durante il tempo di Avvento e Natale, offrendo alcuni spunti e proposte per programmare e vivere le iniziative, gli incontri e le celebrazioni di questo tempo forte dell'anno liturgico.
Non si tratta di uno strumento che vuole sostituirsi alle esperienze, alle tradizioni e alle modalità già presenti nelle vostre parrocchie, ma di un supporto da accogliere e adattare alle esigenze di ciascuna comunità, con l'intento di valorizzare una particolare attenzione alla dimensione missionaria. Il nostro sguardo è rivolto soprattutto alla Giornata Missionaria Mondiale dei Ragazzi (GMMR), che celebreremo il 6 gennaio 2027, ma il desiderio è che la missione non rimanga confinata a una singola giornata, bensì diventi il filo conduttore dell'intero cammino.
Il tema scelto per quest'anno è *«Tutti per uno»*. Uno slogan che accompagnerà la Giornata Missionaria Mondiale dei Ragazzi, ma che abbiamo voluto estendere anche al tempo di Avvento e Natale. Un invito a riscoprire che siamo tutti parte di un'unica famiglia, uniti in Cristo e chiamati a prenderci cura gli uni degli altri. Gesù viene per tutti e il suo amore non può essere trattenuto: è un dono da riconoscere, accogliere e condividere.
In un anno particolarmente significativo per la nostra Chiesa diocesana, nel quale ricorre il 40° anniversario dell'unificazione delle Diocesi, questo tema assume un valore ancora più profondo. Ci ricorda che, pur nella ricchezza delle nostre diversità e delle singole realtà parrocchiali, siamo chiamati a camminare insieme, a sentirci parte di un'unica comunità e a vivere la missione come responsabilità condivisa.

Il cammino di Avvento

Il percorso si sviluppa attraverso le quattro domeniche di Avvento, ciascuna accompagnata da una parola che suggerisce un passo concreto per riscoprire la nostra vocazione missionaria. Quattro tappe per preparare il cuore al Natale e comprendere che l'attesa di Gesù non può essere vissuta da soli, ma ci spinge ad aprirci agli altri e a diventare testimoni della sua presenza.
Per accompagnare questo itinerario proponiamo una semplice animazione della **Corona di Avvento**, attraverso alcune parole da stampare, disponibili nelle pagine finali del sussidio. Le indicazioni possono essere utilizzate anche per arricchire una corona già presente in parrocchia, valorizzando in particolare la dimensione missionaria durante la preghiera dei fedeli.
L'invito è rivolto anche ai gruppi di catechesi, all'ACR e alle realtà scout.
Suggeriamo di utilizzare, all'inizio o alla conclusione degli incontri, **il Calendario dell'Avvento** consegnato alle parrocchie nel mese di settembre. Ogni giorno, durante il momento di preghiera, sarà possibile aprire la casella corrispondente e vivere il piccolo impegno o la preghiera proposti. Qualora non fosse possibile seguire quotidianamente il calendario, le caselle potranno essere recuperate nel corso della settimana.
Vi invitiamo inoltre a collocare il calendario in un luogo ben visibile negli ambienti parrocchiali, affinché possa diventare un segno condiviso e accessibile a tutti, dai più piccoli ai più grandi, del cammino che ci conduce al Natale.

Novena di Natale

Tra le proposte troverete anche una Novena di Natale, realizzata in collaborazione con l'Ufficio Catechistico Diocesano, che ringraziamo nella persona di don Silvio Bruno.
La Novena invita a rallentare il passo, ad accorgersi di chi è più lontano e a tendere la mano ai fratelli, vicini e lontani, fino ad abbracciare idealmente tutti i bambini del mondo. Un cammino di preghiera e piccoli gesti per prepararsi insieme all'incontro con Gesù.

Una Novena che raggiunge anche i giovani

Il cammino di preparazione al Natale coinvolge anche i giovani. In collaborazione con la Pastorale Giovanile, che ringraziamo nella persona di don Ignazio de Nichilo, la Pastorale Missionaria propone un piccolo itinerario quotidiano da condividere attraverso i canali social dei due Uffici.
Ogni giorno, durante la Novena, sarà pubblicata una grafica che metterà in dialogo tre elementi: la Parola di Dio del giorno, una canzone o un'opera d'arte ad essa collegata e una breve riflessione preparata da un giovane della nostra Diocesi.
L'obiettivo è offrire ai ragazzi un'occasione per fermarsi, anche solo cinque minuti al giorno, e lasciarsi raggiungere dalla Parola, utilizzando linguaggi e strumenti che appartengono alla loro quotidianità. Un'esperienza che vuole valorizzare il protagonismo giovanile e favorire la condivisione tra le diverse comunità parrocchiali.
Chiediamo alle parrocchie di accompagnare questa iniziativa rilanciando quotidianamente i contenuti sui propri canali social e nei gruppi WhatsApp.
Un appuntamento al giorno per lasciarsi raggiungere dalla Parola e diventare, a propria volta, voce per gli altri. Quindi, occhio ai social!

Il tempo di Natale: verso la GMMR

Con la celebrazione del Natale non si conclude il nostro percorso. Il tempo natalizio diventa, infatti, una nuova occasione per proseguire il cammino iniziato durante l'Avvento e accompagnare bambini, ragazzi e intere comunità verso la Giornata Missionaria Mondiale dei Ragazzi del 6 gennaio 2027.
Proponiamo un breve itinerario articolato in quattro domeniche, ciascuna caratterizzata da una parola e da un passo concreto. *(Come per l'Avvento, la parola può essere stampata e collocata ai piedi dell'altare o in un altro luogo ben visibile della chiesa.)*
A partire dalla gioia della nascita di Gesù, saremo invitati a riscoprire la nostra responsabilità missionaria e a sentirci parte di una Chiesa che si prende cura di tutti i bambini del mondo.
La missione, infatti, non riguarda soltanto gli adulti o chi parte per raggiungere terre lontane: anche i più piccoli sono protagonisti dell'annuncio del Vangelo. Possono esserlo ogni giorno attraverso la preghiera, la condivisione e i piccoli gesti di solidarietà.
Per la celebrazione del 6 gennaio, il sussidio propone l'animazione liturgica della Santa Messa, con l'intento di coinvolgere direttamente i bambini e i ragazzi e aiutarli a comprendere il significato missionario di questa giornata.
Accanto alla Celebrazione Eucaristica, proponiamo di valorizzare anche la tradizionale processione di Gesù Bambino, presente in alcune comunità della nostra Diocesi. Un momento che può diventare una vera esperienza di animazione missionaria: una Chiesa che esce, cammina per le strade e porta Gesù nelle case e nella vita delle persone.
Invitiamo i bambini e i ragazzi a partecipare attivamente, accompagnando Gesù Bambino con preghiere, canti e intenzioni missionarie, ricordando in modo particolare i bambini di tutto il mondo che vivono situazioni di povertà, guerra e difficoltà.
Un gesto semplice, ma ricco di significato, per testimoniare che Gesù desidera raggiungere tutti e che nessuno deve essere lasciato indietro.

Un cammino, una responsabilità condivisa

Con questo sussidio desideriamo offrire alle nostre comunità non soltanto alcune proposte da realizzare, ma soprattutto un'occasione per riscoprire insieme il significato della missione.
Ogni incontro, ogni celebrazione, ogni preghiera e ogni piccolo gesto possono diventare un'opportunità per educare bambini, ragazzi e giovani a uno sguardo capace di andare oltre se stessi e di riconoscere nell'altro un fratello.
Il Natale ci ricorda che Dio ha scelto di farsi vicino a ciascuno di noi.
Accogliere Gesù significa anche imparare a farci vicini agli altri, senza distinzioni e senza confini.
Tutti per uno, uno per tutti: la missione è di ciascuno, l'annuncio è per tutti!
Buon cammino di Avvento e Natale a tutti!

Direttore: Sac. don Paolo Malerba
e l'equipe dell'ufficio della pastorale Missionaria della diocesi di Molfetta - Ruvo - Giovinazzo - Terlizzi

Le quattro domeniche di Avvento

Durante le quattro domeniche di Avvento, accanto alla candela che verrà accesa sarà collocata una parola, che rimarrà esposta per tutto il tempo successivo. In questo modo, domenica dopo domenica, la corona dell'Avvento si arricchirà di una nuova parola, fino a comporre l'intero itinerario.
Ogni parola sarà presentata attraverso una breve riflessione, collegata al Vangelo della domenica e al tema missionario che ci accompagnerà verso la Giornata Mondiale dell'Infanzia Missionaria del 6 gennaio.

I DOMENICA DI AVVENTO - ACCORGERSI

Accorgersi=Riconoscere di essere amati.
Il Vangelo di questa domenica ci invita a vegliare, a non lasciarci trovare impreparati e a mantenere vivo il nostro sguardo. Ma per vegliare davvero bisogna imparare ad accorgersi.
Gesù, il Figlio unico di Dio, viene nel mondo per ricordarci che siamo amati e preziosi ai suoi occhi.
La missione comincia proprio da qui: imparare a riconoscere questo amore nella nostra vita e accorgerci delle persone che ci sono accanto, soprattutto di chi rischia di rimanere invisibile.
Accorgersi è il primo passo per amare.

Mentre viene accesa la prima candela

Guida: Signore Gesù, Figlio unico e amato del Padre, insegnaci a vegliare e a tenere gli occhi aperti. Donaci uno sguardo capace di accorgersi della tua presenza, di riconoscere il bene che ci circonda e di vedere chi, accanto a noi, attende un gesto di attenzione.
Aiutaci a non passare oltre davanti alle necessità degli altri, a fermarci, ad ascoltare e a riconoscere in ogni persona un fratello da amare.
Mentre accendiamo questa prima candela, ricordaci che siamo figli amati e insegnaci ad accorgerci dell'amore che ci doni ogni giorno.

II DOMENICA DI AVVENTO - PREPARARSI

prepararsi = Fare spazio all'amore.
Giovanni Battista, nel Vangelo di questa domenica, ci invita a preparare la via del Signore e a raddrizzare i suoi sentieri. Preparare significa fare spazio, liberare il cuore da ciò che ci impedisce di accogliere Gesù e il suo amore. Ma significa anche preparare le nostre comunità affinché ogni persona possa sentirsi accolta, ascoltata e amata.
La missione ci chiede di non restare fermi ad aspettare: siamo chiamati a costruire strade, creare occasioni di incontro e rendere possibile la fraternità. Preparare è rendere il cuore e la comunità una casa aperta a tutti.

Mentre viene accesa la seconda candela

Guida: Signore Gesù, tu vieni ad abitare in mezzo a noi e ci inviti a preparare la strada che conduce a te. Rendici capaci di liberare il cuore da tutto ciò che ci allontana dal tuo amore.
Aiutaci a costruire strade di pace, a superare le distanze e a preparare luoghi in cui nessuno si senta escluso. Fa' che le nostre famiglie, le nostre comunità e i nostri cuori diventino case aperte, pronte ad accogliere te e ogni fratello.
Mentre accendiamo questa seconda candela, insegnaci a preparare la strada al tuo amore, perché possa raggiungere tutti.

III DOMENICA DI AVVENTO - ANNUNCIARE

Annunciare = Essere voce che indica Gesù.

Nel Vangelo di questa domenica incontriamo Giovanni Battista, un uomo mandato da Dio per dare testimonianza alla luce. Quando gli viene chiesto chi sia, Giovanni non mette al centro sé stesso, ma riconosce la sua missione: essere una voce che prepara la strada al Signore e aiuta gli altri a riconoscerlo. Anche noi siamo chiamati ad annunciare Gesù, non mettendo noi stessi al centro, ma indicando con la nostra vita la sua presenza. Non servono grandi discorsi: possiamo farlo attraverso parole sincere, gesti di bontà e attenzione verso chi ci sta accanto.

Anche i bambini e i ragazzi possono essere missionari: come Giovanni, possono diventare una voce che porta agli altri la gioia di conoscere Gesù.

Annunciare significa indicare Gesù con la vita, perché anche gli altri possano incontrarlo.

Mentre viene accesa la terza candela

Guida: Signore Gesù, tu sei la luce che viene nel mondo.
Come Giovanni Battista, aiutaci a essere una voce che parla di te e una testimonianza del tuo amore. Insegnaci a non mettere noi stessi al centro, ma a indicare la strada che conduce a te.
Fa' che le nostre parole e i nostri gesti sappiano portare speranza, gioia e fraternità a chi incontriamo. Mentre accendiamo questa terza candela, rendici annunciatori della tua presenza e testimoni della tua luce, perché tutti possano conoscerti e incontrarti.

IV DOMENICA DI AVVENTO - ACCOGLIERE

Accogliere = Fare spazio a Dio e agli altri.

Nel Vangelo di questa domenica incontriamo Maria, che riceve la visita dell'angelo Gabriele e l'annuncio di una notizia straordinaria: sarà la madre di Gesù, il Figlio di Dio. Di fronte a una proposta così grande e inaspettata, Maria si fida della parola del Signore e pronuncia il suo «Eccomi». Maria ci insegna che accogliere significa aprire il cuore, fidarsi e rendersi disponibili ad accogliere ciò che Dio desidera realizzare nella nostra vita.

Anche noi possiamo imparare da lei a fare spazio a Gesù e alle persone che incontriamo, soprattutto a chi ha bisogno di attenzione, ascolto e vicinanza.

Anche i bambini e i ragazzi possono essere missionari: ogni volta che accolgono un compagno, ascoltano chi è solo o si prendono cura di qualcuno, rendono visibile l'amore di Dio.

Accogliere significa aprire il cuore per lasciare entrare Dio e diventare capaci di accogliere gli altri.

Mentre viene accesa la quarta candela

Guida: Signore Gesù, nel grembo di Maria hai trovato una casa che ti ha accolto.
Come lei, insegnaci ad aprire il cuore alla tua Parola e a fidarci dei tuoi progetti, anche quando non comprendiamo tutto. Donaci un cuore disponibile, capace di fare spazio agli altri, soprattutto a chi si sente solo, escluso o dimenticato.
Mentre accendiamo questa quarta candela, aiutaci a pronunciare il nostro «Eccomi» e a diventare una casa aperta, dove ciascuno possa sentirsi accolto, amato e riconosciuto.

27 dicembre 2026

I DOMENICA DI NATALE - CUSTODIRE

Può essere letta poco prima della Messa o come preghiera dei fedeli.

La missione comincia anche dalla cura delle persone che Dio ci affida. Come Maria e Giuseppe hanno custodito Gesù, anche noi siamo chiamati a prenderci cura gli uni degli altri, a proteggere i più fragili e a rendere le nostre famiglie e comunità luoghi in cui ciascuno possa sentirsi amato.

Signore, come Maria e Giuseppe hanno custodito la tua vita, insegnaci a prenderci cura di chi ci è affidato, soprattutto dei più piccoli e fragili. Fa' delle nostre famiglie e comunità luoghi di amore e di protezione. Amen.

3 Gennaio 2027

II DOMENICA DI NATALE - RICONOSCERE

Può essere letta poco prima della Messa o come preghiera dei fedeli.

Il Vangelo ci ricorda che la Parola si è fatta carne ed è venuta ad abitare in mezzo a noi.

La missione ci invita a riconoscere questa presenza nella vita quotidiana e, soprattutto, nel volto di ogni fratello e sorella. Ogni persona è preziosa e merita di essere guardata con rispetto, senza esclusioni.

Signore, tu hai scelto di abitare in mezzo a noi. Donaci occhi capaci di riconoscere la tua presenza in ogni persona e aiutaci a vedere in ciascuno un figlio amato e un fratello da custodire. Amen.

10 gennaio 2027

III DOMENICA DI NATALE - ANDARE

Può essere letta poco prima della Messa o come preghiera dei fedeli.

Nel Vangelo del Battesimo di Gesù, il Padre rivela il Figlio amato e lo Spirito scende su di Lui. Anche noi, attraverso il Battesimo, siamo diventati figli amati di Dio e siamo entrati a far parte della sua famiglia. Da quel momento siamo chiamati a vivere la nostra fede e a portare il Vangelo nel mondo. La missione non è qualcosa che riguarda pochi, ma una chiamata che appartiene a tutti i battezzati.

Signore, nel Battesimo ci hai chiamati figli amati e ci hai affidato una missione. Aiutaci a riscoprire la bellezza di essere tuoi figli e a vivere ogni giorno da missionari, portando il tuo amore a tutti. Amen.

PRESENTAZIONE DEL TEMA DELLA GMMR

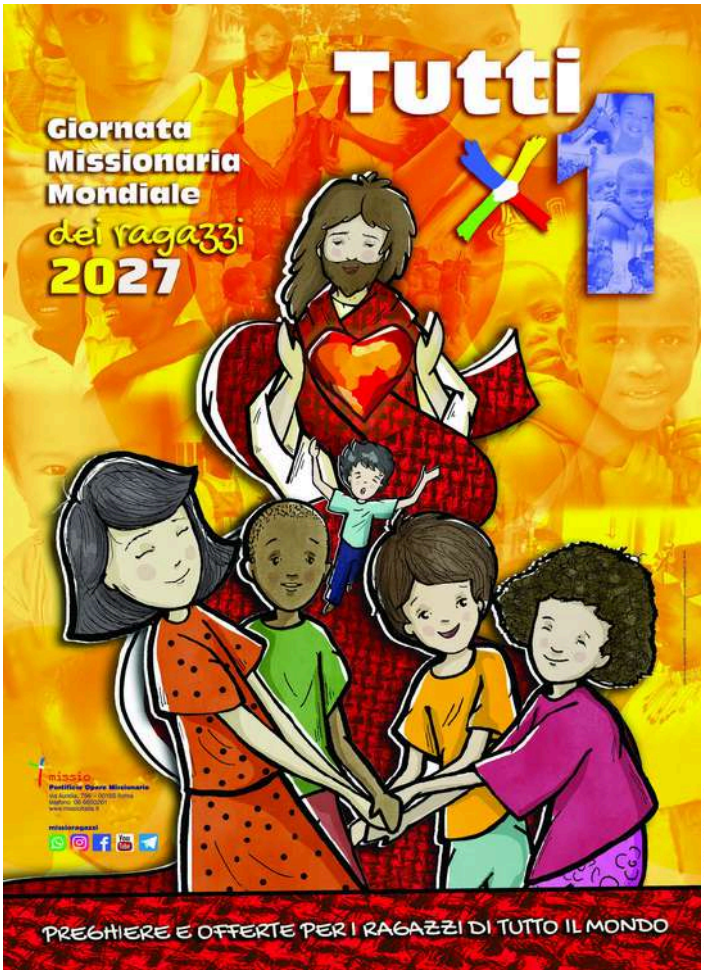
"Tutti per Uno" è lo slogan della prossima Giornata Missionaria Mondiale dei Ragazzi (GMMR), la giornata di preghiera e solidarietà che i piccoli di tutto il mondo vivono pensando ai loro coetanei degli altri continenti e sostenendo i progetti del Fondo Universale di Solidarietà.

La GMMR ricorrerà il 6 gennaio 2027.

Il tema di quest'anno nasce in continuità con la Centesima Giornata Missionaria Mondiale, dedicata a *«Uno in Cristo, uniti nella missione»*.

"Tutti per Uno" richiama infatti la bellezza di una Chiesa dove, pur camminando con carismi diversi e percorrendo strade differenti, si è uno in Cristo e si porta amore agli altri con lo stile della fraternità.

Un messaggio che parla direttamente ai ragazzi: ognuno di loro è capace di cose grandi, e questo lo intuì già mons. Charles de Forbin-Janson, fondatore nel 1843 della Pontificia Opera dell'Infanzia Missionaria (POIM), da cui la GMMR trae origine. Il suo motto – "I bambini aiutano i bambini" – continua ancora oggi a ispirare la missione dei più piccoli.



Vi invitiamo ad affiggere le locandine della Giornata Missionaria Mondiale dei Ragazzi fin dall'inizio del tempo di Natale, così da promuovere e preparare per tempo questo appuntamento, coinvolgendo l'intera comunità.

La rivista "L'Animatore Missionario", arrivata nelle vostre parrocchie lo scorso settembre, può essere utilizzata come strumento di approfondimento per completare questo sussidio e arricchire le proposte formative dei gruppi di catechesi.

Introduzione

La Giornata Missionaria Mondiale dei Ragazzi è una festa, un'occasione per incontrare altri amici e sentirci tutti discepoli inviati da Gesù. Ci lamentiamo sempre di tante cose, ma quando si tratta di capire la chiamata (o "vocazione", che è la parola che dà origine ad essa) allora si chiarisce il senso del nostro essere Chiesa: siamo uniti a Lui dando spazio alla Sua Parola e siamo forti se ci lasciamo guidare da questa Parola.

Preparazione

Ricordiamo che la GMMR è giornata di preghiera ma anche di offerte, posizionate sui banchi le bustine per le offerte preparate da Missio Ragazzi, così che arrivi un concreto aiuto al grandissimo salvadanaio che si chiama "Fondo Universale di Solidarietà" con cui saranno sostenuti i progetti per l'infanzia più bisognosa nel mondo.

ATTO PENITENZIALE

Celebrante: Cari ragazzi e ragazze, benvenuti/e a questa celebrazione della Giornata Missionaria Mondiale dei Ragazzi.
Il tema che ci accompagna è «Tutti per Uno». Ci ricorda che nella Chiesa ciascuno di noi è importante e ha un posto speciale. Siamo diversi, abbiamo talenti, storie e provenienze differenti, ma siamo tutti parte di un'unica grande famiglia: quella di Dio.
I missionari ci insegnano proprio questo: nessuno è troppo piccolo per fare la propria parte! Ognuno, con i propri gesti, le proprie parole e la propria disponibilità, può contribuire a costruire un mondo più fraterno.
Siamo tutti chiamati a sentirci parte di questa missione, perché l'amore di Dio non è un dono da tenere per sé, ma una gioia da condividere con tutti.
Con questo spirito, riconosciamo le nostre fragilità e chiediamo perdono al Signore per tutte le volte in cui non siamo stati capaci di vivere da fratelli.

C: Signore, tu ci accogli anche quando non siamo capaci di costruire unità. Kyrie, eleison.
T: Kyrie, eleison.
C: Cristo, tu ci hai mostrato che accogliendo i più deboli, possiamo conoscere il volto di Dio. Christe, eleison.
T: Christe, eleison.
C: Signore, tu ci scegli per essere i tuoi testimoni in questo mondo desideroso di pace. Kyrie, eleison.
T: Kyrie, eleison.
C: Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna
T: Amen

PREGHIERA DEI FEDELI

C: Fratelli e sorelle, oggi celebriamo la Giornata Missionaria Mondiale dei Ragazzi, ricordando che siamo tutti chiamati a sentirci parte della grande famiglia di Dio. Con fiducia, affidiamo al Padre le attese del mondo, il cammino della Chiesa e l'impegno di ciascuno di noi, perché possiamo essere davvero «Tutti per Uno».
Preghiamo insieme e diciamo: **Signore, rendici missionari del tuo amore!**

- Per la Chiesa sparsa in tutto il mondo, perché attraverso le parole e le opere dei missionari possa raggiungere ogni uomo e ogni donna con l'annuncio del tuo amore. *Preghiamo.*

- Per tutti i popoli che attendono la pace, perché le loro giuste speranze non siano ignorate dai potenti della terra. *Preghiamo.*

- Per tutti i ragazzi e le ragazze che vivono la loro Giornata Missionaria Mondiale, perché tramite il contributo di tutti aumenti il desiderio di essere "Tutti per Uno", tutti fratelli e sorelle in Gesù. *Preghiamo*.

- Per noi qui riuniti, perché l'Eucaristia che celebriamo diventi fonte di fraternità, occasione di crescita, appello alla responsabilità. *Preghiamo*

C: Padre buono, accogli le preghiere che ti abbiamo rivolto. Aiutaci a vivere come fratelli e sorelle, capaci di condividere i nostri doni e di prenderci cura gli uni degli altri. Fa' che la tua Chiesa sia sempre testimone del tuo amore e costruttore di pace. Per Cristo nostro Signore.
T: Amen.

OFFERTORIO

Durante l'offertorio vengono raccolte le offerte. E' bene specificare che le offerte raccolte in quella giornata saranno destinate al fondo universale di Solidarietà per sostenere i progetti per l'infanzia più bisognosa nel mondo.
Viene in questo momento anche portato all'altare lo slogan della giornata. (Potete scegliere se farlo durante l'offertorio o poco prima della messa per non interrompere la liturgia)

Guida: In questo momento portiamo ai piedi dell'altare lo slogan «Tutti per Uno». Sarà il segno del nostro impegno a non dimenticare i tanti bambini nel mondo che vivono in situazioni di difficoltà. Anche attraverso la raccolta che oggi vivremo, vogliamo trasformare i nostri piccoli gesti in un aiuto concreto per loro. Perché siamo tutti parte di una grande famiglia e nessun bambino deve essere lasciato indietro.

PROCESSIONE DI GESU BAMBINO

Come da tradizione, in alcune città della nostra Diocesi il 6 gennaio è anche il giorno in cui il Bambino Gesù attraversa le vie dei quartieri, incontrando le comunità e le famiglie.
Per questo, come Ufficio Pastorale Missionario, crediamo che questa celebrazione possa diventare una preziosa occasione per testimoniare la gioia del Vangelo e portare, attraverso la presenza del Bambino Gesù, un messaggio di speranza, pace e fraternità nelle strade delle nostre comunità.
Ecco, dunque, una proposta di schema per la processione del Bambino Gesù, pensata come uno strumento semplice e adattabile, che ciascuna comunità potrà modificare e arricchire secondo le proprie esigenze, il contesto e le tradizioni locali.

C: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
T: Amen.

C: Fratelli e sorelle, oggi il Bambino Gesù attraversa le strade della nostra comunità. Il suo cammino ci ricorda che Dio non rimane lontano, ma viene ad abitare in mezzo a noi e desidera raggiungere ogni uomo e ogni donna.
Mentre accompagniamo Gesù, allarghiamo il nostro sguardo al mondo intero. Ci sono popoli che vivono nella pace e altri segnati dalla guerra; bambini che crescono nella serenità e altri privati della loro infanzia; comunità cristiane che annunciano liberamente il Vangelo e altre che lo testimoniano nella persecuzione.
Con Maria, Madre di Gesù e madre della Chiesa, preghiamo per i cinque continenti. Ogni decina sarà dedicata a una parte del mondo, perché la luce di Cristo possa raggiungere ogni popolo.

Prima Tappa – AFRICA
Guida: Nel primo mistero affidiamo a Gesù Bambino il continente africano.
Preghiamo per i bambini e i giovani, per le famiglie che vivono nella povertà, per quanti sono costretti a lasciare la propria terra e per le popolazioni che soffrono a causa delle guerre e delle ingiustizie.
Preghiamo per i missionari e per tutte le comunità cristiane che, attraverso il servizio e la testimonianza, annunciano il Vangelo.
PADRE NOSTRO - AVE MARIA - GLORIA

Seconda Tappa – AMERICA
Guida: Nel secondo mistero affidiamo a Gesù Bambino il continente americano.
Preghiamo per i popoli dell'America del Nord, del Centro e del Sud; per le popolazioni indigene, per i migranti, per quanti vivono nelle periferie e per chi è privato dei propri diritti.
Preghiamo affinché le comunità cristiane sappiano essere vicine agli ultimi e promuovere una società più giusta e fraterna.
PADRE NOSTRO - AVE MARIA - GLORIA

PROCESSIONE DI GESU BAMBINO

Terza Tappa – EUROPA
Guida:Affidiamo a Gesù Bambino il continente europeo.
Preghiamo per le nostre città e i nostri paesi, per le famiglie, per i giovani in cerca di futuro e per gli anziani spesso dimenticati.
Preghiamo per la Chiesa in Europa, perché ritrovi il coraggio di annunciare il Vangelo e sappia essere una presenza accogliente, capace di incontrare anche chi si è allontanato dalla fede.
PADRE NOSTRO - AVE MARIA - GLORIA

Quarta Tappa – OCEANIA
Guida:Affidiamo a Gesù Bambino il continente dell'Oceania.
Preghiamo per le popolazioni delle isole del Pacifico, per le comunità che rischiano di perdere la propria terra a causa dei cambiamenti climatici e per quanti vivono in luoghi lontani e difficili da raggiungere.
Preghiamo per le piccole comunità cristiane, perché continuino a essere segno di speranza e testimonianza del Vangelo.
PADRE NOSTRO - AVE MARIA - GLORIA

Quinta Tappa – ASIA
Guida:Affidiamo a Gesù Bambino il continente asiatico.
Preghiamo per i popoli che abitano questo vastissimo continente, per le comunità cristiane che vivono in minoranza, per quanti subiscono discriminazioni e persecuzioni e per tutti coloro che cercano la pace tra culture e religioni differenti.
Preghiamo perché il dialogo, il rispetto e la solidarietà possano costruire ponti tra i popoli.
PADRE NOSTRO - AVE MARIA - GLORIA

INVOCAZIONI FINALI
C: Gesù Bambino, che hai scelto di venire ad abitare in mezzo a noi.
Tutti: ***Cammina con noi e donaci la tua gioia.***
C: Gesù Bambino, benedici le nostre famiglie e le nostre case.
C: Gesù Bambino, guarda con amore chi è solo e dimenticato.
C: Gesù Bambino, consola chi soffre e dona speranza a chi è nel dolore.
Ce: Gesù Bambino, porta la tua pace nelle famiglie divise e nei cuori feriti.
C: Gesù Bambino, oggi hai attraversato le nostre strade. Fa' che, tornando alle nostre case, possiamo essere noi a portare la tua presenza, la tua pace e la tua gioia a ogni persona che incontreremo.

ACCORGERSI

PREPARARSI

ANNUNCIARE

ACCOGLIERE

CUSTODIRE

RICONOSCERE

ANDARE

TUTTI



Diocesi di
MOLFETTA·RUVO·
GIOVINAZZO·TERLIZZI
Ufficio per la pastorale missionaria

Diocesi di
MOLFETTA·RUVO·
GIOVINAZZO·TERLIZZI
Ufficio per la catechesi

Novena di Natale 2026

Aspettiamo tutti per Natale

missio ragazzi
Pontificia Opera Infanzia Missionaria



NOVENA DI NATALE

"ASPETTIAMO TUTTI PER NATALE"



I GIORNO - 16 dicembre

In attesa di...

CHI È DISORIENTATO

Saluto

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.
C. Dio ricco di grazia, di bontà e di tenerezza sia con tutti voi.
A. E con il tuo spirito.

Lucernario

Si consiglia il canto delle profezie del Regem venturum Dominum o uno scelto dal repertorio della comunità. Mentre tutti cantano, viene accesa una lampada. Si accendono le luci della chiesa.

Rit. Regem venturum Dominum, venite, adoremus.
(oppure) **Ecco, il Signore viene: venite, adoriamo.**

Ecco sta per venire lo sposo, il re d'Israele: busserà e chiederà di aprirgli la porta. È giunto ormai il tempo delle nozze, il giorno della sua gioia e della sua felicità. Pronta è la regina, amabile come l'aurora, bella come la luna e splendente come il sole.

Rit. Regem venturum Dominum, venite, adoremus.
(oppure) Ecco, il Signore viene: venite, adoriamo.

Preghiamo
C: O Cristo, stella radiosa del mattino, incarnazione dell'infinito amore, salvezza sempre invocata e sempre attesa, tutta la Chiesa ora ti grida come la sposa pronta per le nozze: vieni Signore Gesù, unica speranza del mondo. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

...Nel Vangelo

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1,16-29)
Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto.

Riflessione

Segno - Bussola

Terminata la riflessione del celebrante una guida introduce il segno che può essere deposto ai piedi dell'altare o in un luogo più adatto e ben visibile.

Lettore: Un angelo che ti piomba in casa all'improvviso non è certo una cosa che capita tutti i giorni!
E poi con un saluto così impegnativo…"piena di grazia"
Mi immagino l'espressione in volto di questa ragazzina. Minimo, sarà sbiancata… e piena di punti interrogativi sarà rimasta bloccata per la confusione.
La aspetto, quindi. Le dò il tempo di riprendersi dallo shock e di orientarsi un po'.
Caro Gesù, sto venendo da te, ma prima devo aspettare Maria. Intanto, metto sotto l'altare una bussola e prego per tutti coloro che sono disorientati, perché trovino la strada.

Intercessioni

C: Gesù Bambino, tu che sei venuto nel mondo attraverso il «sì» di Maria, guarda chi oggi non sa quale strada percorrere, chi si sente smarrito e non riesce a intravedere il futuro.
Lettore: Per chi ha perso la direzione e non sa quale scelta compiere
Tutti: dona la luce per riconoscere la strada.
L: Per chi vive nell'incertezza e ha paura di ciò che lo attende
T: dona la fiducia per affidarsi a Te.
L: Per chi si sente solo nelle proprie decisioni e non trova qualcuno con cui condividere i propri dubbi
T: metti sul suo cammino persone capaci di accompagnarlo.
L: Per chi ha smesso di sognare perché deluso dalla vita
T: riaccendi nel suo cuore il desiderio di ricominciare.

Mi impegno a...

Mi impegno a non pretendere di avere già tutte le risposte, ma a fidarmi di Gesù e a compiere, ogni giorno, un piccolo passo nella direzione giusta. Mi impegno, inoltre, ad approfondire un tema legato alla mondialità, per conoscere meglio il mondo e le realtà di chi lo abita.

Padre Nostro…

Preghiamo.
C: O Padre, che hai scelto Maria per accogliere il tuo Figlio e donarlo al mondo, guarda i nostri cuori quando si sentono smarriti e incapaci di trovare la propria strada. Insegnaci a fidarci di Te anche quando il futuro ci appare incerto, a non lasciarci paralizzare dalle nostre paure e a riconoscere, nei piccoli passi quotidiani, la tua presenza che ci guida. Rendici attenti anche alle strade percorse dai nostri fratelli e sorelle nel mondo, soprattutto da quanti vivono situazioni di difficoltà e disorientamento.
Per Cristo nostro Signore.
T: Amen.

Benedizione

Oggi aspetto...

MARIA

NOVENA DI NATALE

"ASPETTIAMO TUTTI PER NATALE"



II GIORNO - 17 dicembre

In attesa di...

CHI È IN UN MOMENTO DI FRAGILITÀ

Saluto

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.
C. Dio ricco di grazia, di bontà e di tenerezza sia con tutti voi.
A. E con il tuo spirito.

Lucernario

Si consiglia il canto delle profezie del Regem venturum Dominum o uno scelto dal repertorio della comunità. Mentre tutti cantano, viene accesa una lampada. Si accendono le luci della chiesa.

Rit. Regem venturum Dominum, venite, adoremus.
(oppure) **Ecco, il Signore viene: venite, adoriamo.**

O Sapienza che esci dalla bocca dell'Altissimo, ti estendi ai confini del mondo, e tutto disponi con soavità e con forza: vieni, insegnaci la via della saggezza.

Rit. Regem venturum Dominum, venite, adoremus.
(oppure) Ecco, il Signore viene: venite, adoriamo.

Preghiamo
C: O Cristo, stella radiosa del mattino, incarnazione dell'infinito amore, salvezza sempre invocata e sempre attesa, tutta la Chiesa ora ti grida come la sposa pronta per le nozze: vieni Signore Gesù, unica speranza del mondo. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

...Nel Vangelo



Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1, 39-41)
In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta nella regione montuosa, in una città di Giuda, ed entrò in casa di Zaccaria e salutò Elisabetta. Appena Elisabetta udì il saluto di Maria, il bambino le balzò nel grembo; ed Elisabetta fu piena di Spirito Santo

Riflessione

segno - Grembiule

Terminata la riflessione del celebrante una guida introduce il segno che può essere deposto ai piedi dell'altare o in un luogo più adatto e ben visibile.



Lettore: Nel Vangelo di oggi vediamo Maria che, appena sa che Elisabetta ha bisogno di lei, si mette in cammino e raggiunge la sua casa. Non perde tempo, non aspetta che qualcuno glielo chieda: sceglie di esserci, di condividere la fatica e di offrire il proprio aiuto.
La aspettiamo, quindi. Vogliamo imparare da lei che aspettare, insieme a chi è in un momento di fragilità, non significa stare fermi, ma saper andare incontro agli altri e prendersi cura di chi è più fragile.
Caro Gesù, stiamo venendo da te, ma prima dobbiamo aspettare Elisabetta. Intanto, mettiamo sotto l'altare un grembiule e preghiamo per tutti coloro che stanno attraversando un momento di fragilità, perché possano trovare sostegno, conforto e qualcuno disposto a camminare al loro fianco.

Intercessioni

C: Gesù Bambino, tu che hai fatto visita a Elisabetta nel tempo della sua attesa, guarda chi attraversa un momento di fragilità, chi si sente debole e fatica a trovare la forza per andare avanti.
L:Per chi sta affrontando una malattia e vive giorni di paura e incertezza
T:dona forza al suo corpo e speranza al suo cuore.
L: Per chi si sente fragile e pensa di non essere abbastanza
T:aiutalo a riconoscere il valore immenso che ha ai tuoi occhi.
L:Per chi sta attraversando un momento difficile in famiglia o nelle relazioni
T: dona la pazienza per ricostruire e il coraggio di non arrendersi.

Mi impegno a...

Non nascondere sempre le mie fragilità e a trovare il coraggio di chiedere aiuto. Mi impegno anche a prestare attenzione a chi mi sta accanto, cercando di essere una presenza concreta per qualcuno che sta attraversando un momento difficile.

Padre Nostro…

Preghiamo.
C: O Padre, fonte di ogni consolazione, tu conosci le nostre fragilità e non ci lasci soli nei momenti di difficoltà. Come hai visitato Elisabetta attraverso Maria, rendici capaci di riconoscere la tua presenza nella nostra vita e di farci prossimi a chi soffre. Donaci un cuore attento, mani pronte a sostenere e parole capaci di incoraggiare, perché nessuno si senta solo nel cammino. Per Cristo nostro Signore.
T: Amen.

Benedizione

Oggi aspetto...

ELISABETTA

NOVENA DI NATALE

"ASPETTIAMO TUTTI PER NATALE"



III GIORNO - 18 dicembre

In attesa di...

CHI HA PAURA

Saluto

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.
C. Dio ricco di grazia, di bontà e di tenerezza sia con tutti voi.
A. E con il tuo spirito.

Lucernario

Si consiglia il canto delle profezie del Regem venturum Dominum o uno scelto dal repertorio della comunità. Mentre tutti cantano, viene accesa una lampada. Si accendono le luci della chiesa.

Rit. Regem venturum Dominum, venite, adoremus.
(oppure) **Ecco, il Signore viene: venite, adoriamo.**

O Signore, guida della casa d'Israele, che sei apparso a Mose' nel fuoco del roveto, e sul monte Sinai gli hai dato la legge: vieni a liberarci con braccio potente.

Rit. Regem venturum Dominum, venite, adoremus.
(oppure) Ecco, il Signore viene: venite, adoriamo.

Preghiamo
C: O Cristo, stella radiosa del mattino, incarnazione dell'infinito amore, salvezza sempre invocata e sempre attesa, tutta la Chiesa ora ti grida come la sposa pronta per le nozze: vieni Signore Gesù, unica speranza del mondo. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

...Nel Vangelo



Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 1: 20)
Mentre però stava pensando a queste cose, ecco che gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo

Riflessione

segno - Un Sasso



Terminata la riflessione del celebrante una guida introduce il segno che può essere deposto ai piedi dell'altare o in un luogo più adatto e ben visibile.

Lettore: Oggi il Vangelo ci parla di Giuseppe, un uomo chiamato a custodire una famiglia davvero speciale. Ma prima di diventare il custode di Gesù e Maria, anche lui ha conosciuto la paura, i dubbi e l'incertezza. Di fronte a qualcosa che non riusciva a comprendere, aveva pensato persino di tirarsi indietro. Poi un angelo lo ha rassicurato: «Non temere!».
Lo aspettiamo, quindi. Vogliamo incontrare quel Giuseppe impaurito e incerto sul futuro, perché ci insegni che avere paura è umano, ma non dobbiamo permettere alla paura di fermare i nostri passi.
Caro Gesù, stiamo venendo da te, ma prima dobbiamo aspettare Giuseppe. Intanto, mettiamo sotto l'altare un sasso, simbolo di tutte le paure che pesano sul cuore di tanti bambini e di tutte le persone che faticano a guardare al futuro con fiducia. Ti preghiamo perché possano trovare il coraggio di andare avanti, sapendo di non essere soli.

Intercessioni

C: Gesù Bambino, tu che hai incontrato le paure di Giuseppe e lo hai aiutato a fidarsi del progetto di Dio, guarda tutti coloro che vivono nella paura e non riescono a guardare con serenità al futuro.
L:Per chi ha paura di affrontare il domani e non sa cosa lo aspetta
T: dona fiducia e speranza.
L: Per i bambini che vivono situazioni familiari difficili e temono per la serenità delle persone che amano
T:dona protezione e sicurezza.
L:Per chi si sente bloccato dalle proprie paure e non riesce a compiere scelte importanti
T: metti sul suo cammino persone capaci di accompagnarlo.

Mi impegno a...

Mi impegno a non lasciare che le mie paure mi impediscano di provare, scegliere e andare avanti. Mi impegno a trovare il coraggio di affrontare ciò che mi spaventa e a essere vicino a chi vive nella paura, senza lasciarlo solo.

Padre Nostro…

Preghiamo.
C: O Padre, che hai rassicurato Giuseppe nel momento della paura e dell'incertezza, sostieni anche noi quando le difficoltà della vita ci impediscono di guardare avanti con fiducia. Liberaci da ciò che ci spaventa, donaci la forza di affrontare le nostre paure e rendici capaci di essere vicini a quanti vivono nell'insicurezza e nella sofferenza. Fa' che, come Giuseppe, impariamo ad affidarci alla tua Parola e a camminare con fiducia, certi che non ci abbandoni mai.
T: Amen.

Benedizione

Oggi aspetto...

GIUSEPPE

NOVENA DI NATALE

"ASPETTIAMO TUTTI PER NATALE"



IV GIORNO - 19 dicembre

In attesa di...

CHI È ESCLUSO

Saluto

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.
C. Dio ricco di grazia, di bontà e di tenerezza sia con tutti voi.
A. E con il tuo spirito.

Lucernario

Si consiglia il canto delle profezie del Regem venturum Dominum o uno scelto dal repertorio della comunità. Mentre tutti cantano, viene accesa una lampada. Si accendono le luci della chiesa.

Rit. Regem venturum Dominum, venite, adoremus.
(oppure) **Ecco, il Signore viene: venite, adoriamo.**

O Germoglio di Iesse, che ti innalzi come segno per i popoli: tacciono davanti a te i re della terra, e le nazioni t'invocano: vieni a liberarci, non tardare.

Rit. Regem venturum Dominum, venite, adoremus.
(oppure) Ecco, il Signore viene: venite, adoriamo.

Preghiamo
C: O Cristo, stella radiosa del mattino, incarnazione dell'infinito amore, salvezza sempre invocata e sempre attesa, tutta la Chiesa ora ti grida come la sposa pronta per le nozze: vieni Signore Gesù, unica speranza del mondo. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

...Nel Vangelo

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 2, 6-7)
Mentre erano là, si compì per lei il tempo del parto; ed ella diede alla luce il suo figlio primogenito, lo fasciò e lo coricò in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo.
Riflessione

segno - Chiave



Terminata la riflessione del celebrante una guida introduce il segno che può essere deposto ai piedi dell'altare o in un luogo più adatto e ben visibile.

Lettore: Nel Vangelo di oggi ritroviamo Maria e Giuseppe, questa volta insieme, in cammino verso Betlemme. Sono arrivati per il censimento e, proprio nel momento in cui avevano più bisogno di essere accolti, non hanno trovato posto. Anche loro hanno sperimentato la tristezza di sentirsi esclusi, di bussare a una porta senza trovare qualcuno disposto ad aprire.
Li aspettiamo, quindi. Vogliamo far sapere loro che, anche quando tutte le porte sembrano chiuse, nel nostro cuore ci sarà sempre uno spazio pronto ad accoglierli. E vogliamo imparare da loro a non lasciare nessuno fuori.
Caro Gesù, stiamo venendo da te, insieme a Maria, Elisabetta e Giuseppe, ma dobbiamo aspettare. Intanto, mettiamo sotto l'altare una chiave e preghiamo perché tante porte chiuse possano aprirsi, perché chi si sente escluso trovi accoglienza e nessuno debba sentirsi senza un posto nel mondo.

Intercessioni

C: Gesù Bambino, tu che sei venuto al mondo senza trovare un posto dove nascere, guarda tutti coloro che sperimentano l'esclusione, la solitudine e il rifiuto.
L:Per chi non si sente accolto nella propria famiglia, a scuola o tra gli amici
T:dona forza al suo corpo e speranza al suo cuore.
L: Per i bambini e i ragazzi che vengono esclusi, derisi o messi da parte dai propri coetanei
T:dona loro amicizie sincere e il coraggio di non sentirsi sbagliati.
L:Per noi, perché non diventiamo mai porte chiuse davanti a chi cerca ascolto, amicizia e accoglienza
T: insegnaci a fare spazio agli altri.

Mi impegno a...

Mi impegno a... Non escludere nessuno e a prestare attenzione a chi, intorno a me, rischia di rimanere solo o in disparte. Mi impegno ad aprire le porte della mia amicizia e a conoscere le storie di chi, nel mondo, è costretto a lasciare la propria casa e cerca un luogo in cui essere accolto.

Padre Nostro…

Preghiamo.
C: O Padre, che nel tuo Figlio hai scelto di condividere la condizione di chi non trova accoglienza, apri i nostri cuori a quanti vivono ai margini e sperimentano il rifiuto. Abbatti i muri dell'indifferenza, sciogli le chiusure e rendici capaci di costruire comunità nelle quali ciascuno possa trovare un posto, sentirsi accolto e riconosciuto nella propria dignità. Fa' che nessuna porta rimanga chiusa davanti a chi cerca amore e fraternità.
Per Cristo nostro Signore.
T: Amen.

Benedizione

Oggi aspetto...

GIUSEPPE E MARIA

NOVENA DI NATALE

"ASPETTIAMO TUTTI PER NATALE"



V GIORNO - 20 dicembre

In attesa di...

CHI ANNUNCIA

Saluto

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.
C. Dio ricco di grazia, di bontà e di tenerezza sia con tutti voi.
A. E con il tuo spirito.

Lucernario

Si consiglia il canto delle profezie del Regem venturum Dominum o uno scelto dal repertorio della comunità. Mentre tutti cantano, viene accesa una lampada. Si accendono le luci della chiesa.

Rit. Regem venturum Dominum, venite, adoremus.
(oppure) **Ecco, il Signore viene: venite, adoriamo.**

O Chiave di Davide, scettro della casa d'Israele, che apri, e nessuno puo' chiudere, chiudi, e nessuno puo' aprire: vieni, libera l'uomo prigioniero, che giace nelle tenebre e nell'ombra di morte.

Rit. Regem venturum Dominum, venite, adoremus.
(oppure) Ecco, il Signore viene: venite, adoriamo.

Preghiamo
C: O Cristo, stella radiosa del mattino, incarnazione dell'infinito amore, salvezza sempre invocata e sempre attesa, tutta la Chiesa ora ti grida come la sposa pronta per le nozze: vieni Signore Gesù, unica speranza del mondo. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

...Nel Vangelo

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 2, 16-18)
Andarono dunque senz'indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, che giaceva nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino erastato detto loro. Tutti quelli che udirono, si stupirono delle cose che i pastori dicevano.

Riflessione

segno - Rosario



Lettore: Mi è sempre piaciuto sistemare le statuine dei pastori nel presepe, ma oggi il Vangelo ci racconta che loro sono tutto tranne che statuine! Sono testimoni e missionari. Come potevano restare fermi di fronte a una gioia così grande? Non potevano tenere per sé una notizia tanto bella! Hanno sfidato il buio della notte, sono andati senza indugio e, dopo aver visto Gesù, hanno raccontato a tutti ciò che era accaduto.
Li aspettiamo, quindi. Vogliamo lasciarci contagiare dalla loro gioia e dal loro coraggio, imparando che l'incontro con Gesù non può rimanere una cosa privata, ma diventa una buona notizia da condividere con tutti.
Caro Gesù, stiamo venendo da te, insieme a Maria, Elisabetta e Giuseppe, ma dobbiamo aspettare. Intanto, mettiamo sotto l'altare un rosario missionario, per ringraziarti di tutti i missionari che, in ogni parte del mondo, annunciano il tuo amore e portano la tua Parola anche nei luoghi più difficili.

Intercessioni

C: Gesù Bambino, tu che hai scelto i pastori come primi testimoni della tua nascita, guarda tutti coloro che si fanno portatori della tua Parola e della tua gioia nel mondo.

L:Per i missionari che annunciano il Vangelo in terre lontane e in situazioni difficili
T:sostieni i loro passi e rendi fecondo il loro servizio.
L: Per chi dedica la propria vita all'annuncio del Vangelo, sacerdoti, consacrati, catechisti ed educatori
T:dona entusiasmo e fedeltà alla loro missione.
L:Per i bambini e i ragazzi che non hanno ancora conosciuto Gesù e il suo amore
T: fa' che possano incontrare testimoni capaci di raccontare loro la bellezza del Vangelo.

Mi impegno a...

Mi impegno a... Non tenere per me le cose belle che incontro nella fede, ma condividerle con chi mi sta accanto. Mi impegno anche a conoscere una realtà missionaria nel mondo e a pregare per chi ogni giorno annuncia il Vangelo, spesso lontano da casa e in situazioni difficili.

Padre Nostro…

Preghiamo.
C: O Padre, che hai chiamato i pastori ad essere i primi testimoni della nascita del tuo Figlio, rendici capaci di accogliere e condividere la gioia del Vangelo. Sostieni tutti coloro che, in ogni parte del mondo, dedicano la propria vita all'annuncio della tua Parola. Fa' che non ci stanchiamo di testimoniare il tuo amore e rendici una Chiesa missionaria, capace di raggiungere ogni uomo e ogni donna, soprattutto chi ancora non conosce la bellezza del tuo messaggio. Per Cristo Nostro Signore
T: Amen.

Benedizione

Oggi aspetto...

I PASTORI

NOVENA DI NATALE

"ASPETTIAMO TUTTI PER NATALE"



VI GIORNO - 21 dicembre

In attesa di...

CHI È LONTANO E NON CONOSCE GESÙ

Saluto

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.
C. Dio ricco di grazia, di bontà e di tenerezza sia con tutti voi.
A. E con il tuo spirito.

Lucernario

Si consiglia il canto delle profezie del Regem venturum Dominum o uno scelto dal repertorio della comunità. Mentre tutti cantano, viene accesa una lampada. Si accendono le luci della chiesa.

Rit. Regem venturum Dominum, venite, adoremus.
(oppure) **Ecco, il Signore viene: venite, adoriamo.**

O Astro che sorgi, splendore della luce eterna, sole di giustizia: vieni, illumina chi giace nelle tenebre e nell'ombra di morte.

Rit. Regem venturum Dominum, venite, adoremus.
(oppure) Ecco, il Signore viene: venite, adoriamo.

Preghiamo
C: O Cristo, stella radiosa del mattino, incarnazione dell'infinito amore, salvezza sempre invocata e sempre attesa, tutta la Chiesa ora ti grida come la sposa pronta per le nozze: vieni Signore Gesù, unica speranza del mondo. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

...Nel Vangelo

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 2, 1-29)
Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: "Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo".

Riflessione

segno - Vangelo

Lettore: Verrebbe da chiedersi: «Ma questi Magi chi sono? Da dove vengono? Cosa cercano?». Arrivano da lontano, sono stranieri e ancora non conoscono Gesù. Eppure, portano nel cuore un desiderio e, seguendo una stella, si mettono in cammino alla ricerca di qualcosa di più grande.
Li aspettiamo, quindi. Vogliamo accogliere questi viaggiatori venuti da lontano, perché ci ricordano che davanti a Gesù non esistono distanze, differenze di lingua, di cultura o di provenienza. Tutti siamo invitati a incontrarlo e a trovare in Lui una casa.
Caro Gesù, stiamo venendo da te, insieme a Maria, Elisabetta, Giuseppe e ai pastori, ma dobbiamo aspettare. Intanto, mettiamo sotto l'altare un piccolo Vangelo e preghiamo per chi ancora non ti conosce, per chi non ha mai ascoltato parlare di te e per chi è alla ricerca di una luce che possa orientare il proprio cammino.

Intercessioni

C: Gesù Bambino, tu che hai accolto i Magi venuti da terre lontane, guarda tutti coloro che ancora non ti conoscono e che, in modi diversi, sono alla ricerca di una luce per la propria vita.
L:Per chi non ha mai sentito parlare di te e non ha ancora incontrato il tuo Vangelo
T:Fa' che possa conoscere il tuo amore attraverso testimoni autentici.
L: Per i popoli e le comunità che non hanno ancora ricevuto l'annuncio del Vangelo
T:suscita missionari capaci di raggiungerli e condividere con loro la tua Parola.
L:Per tutti coloro che sono in cammino, in ricerca e si pongono domande sul senso della vita
T: Fa' che possano incontrare una luce capace di indicare loro la strada.

Mi impegno a...

Mi impegno a... Non fermarmi alle apparenze e ai pregiudizi, ma conoscere culture e tradizioni diverse dalla mia. Mi impegno a leggere un brano del Vangelo e a scoprire come la tua Parola possa raggiungere anche chi ancora non ti conosce.

Padre Nostro…

Preghiamo.
C: O Padre, che hai guidato i Magi attraverso la luce di una stella fino all'incontro con il tuo Figlio, accompagna anche oggi il cammino di tutti coloro che sono alla ricerca della verità e della speranza. Illumina chi ancora non ti conosce, sostieni quanti annunciano il Vangelo tra popoli e culture diverse e rendici capaci di superare ogni distanza e pregiudizio. Fa' che la tua Chiesa sia una casa aperta a tutti, nella quale ogni uomo e ogni donna possano sentirsi accolti e amati. Per Cristo nostro Signore.
T: Amen.

Benedizione

Oggi aspetto...

I MAGI

NOVENA DI NATALE

"ASPETTIAMO TUTTI PER NATALE"



VII GIORNO - 22 dicembre

In attesa di...

CHI SBAGLIA

Saluto

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.
C. Dio ricco di grazia, di bontà e di tenerezza sia con tutti voi.
A. E con il tuo spirito.

Lucernario

Si consiglia il canto delle profezie del Regem venturum Dominum o uno scelto dal repertorio della comunità. Mentre tutti cantano, viene accesa una lampada. Si accendono le luci della chiesa.

Rit. Regem venturum Dominum, venite, adoremus.
(oppure) **Ecco, il Signore viene: venite, adoriamo.**

O Re delle genti, atteso da tutte le nazioni,
pietra angolare che riunisci i popoli in uno,
vieni, e salva l'uomo che hai formato dalla terra.

Rit. Regem venturum Dominum, venite, adoremus.
(oppure) Ecco, il Signore viene: venite, adoriamo.

Preghiamo
C: O Cristo, stella radiosa del mattino, incarnazione dell'infinito amore, salvezza sempre invocata e sempre attesa, tutta la Chiesa ora ti grida come la sposa pronta per le nozze: vieni Signore Gesù, unica speranza del mondo. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

...Nel Vangelo



Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 2: 16)
Erode, accortosi che i Magi si erano presi gioco di lui, s'infuriò e mandò ad uccidere tutti i bambini di Betlemme e del suo territorio dai due anni in giù, corrispondenti al tempo su cui era stato informato dai Magi.

Riflessione

segno - Cerotti



Lettore: Nel Vangelo di oggi incontriamo Erode, un uomo che, accecato dalla paura di perdere il proprio potere, arriva a compiere scelte terribili. Invece di lasciarsi interrogare dalla nascita di Gesù, sceglie la strada della violenza e dell'egoismo. Anche lui, però, ci ricorda che dietro gli errori ci sono persone che hanno bisogno di ritrovare la strada.
Lo aspettiamo, quindi. Non per giustificare le sue scelte, ma per ricordarci che tutti possiamo sbagliare e che nessuno dovrebbe essere definito soltanto dai propri errori. C'è sempre bisogno di qualcuno che ci aiuti a rialzarci e a ricominciare.
Caro Gesù, stiamo venendo da te, insieme a Maria, Elisabetta, Giuseppe, ai pastori e ai Magi, ma dobbiamo aspettare. Intanto, mettiamo sotto l'altare alcuni cerotti, segno delle ferite che i nostri errori possono provocare e del bisogno di perdono, perché chi ha sbagliato possa trovare la forza di cambiare e chi è stato ferito possa incontrare cura e consolazione.

Intercessioni

C: Gesù Bambino, tu che sei venuto nel mondo non per condannare, ma per salvare, guarda chi ha sbagliato, chi fatica a riconoscere i propri errori e chi porta dentro di sé le ferite causate dalle scelte degli altri.
L:Per chi si è lasciato guidare dall'egoismo, dalla rabbia o dalla gelosia
T:dona la lucidità per riconoscere i propri errori e il coraggio di cambiare.
L: Per chi si sente prigioniero dei propri errori e pensa di non poter più ricominciare
T:ricordagli che la tua misericordia apre sempre una strada nuova.

Mi impegno a...

Mi impegno a... Riconoscere quando sbaglio, senza cercare scuse, e trovare il coraggio di chiedere perdono. Mi impegno anche a non giudicare gli altri soltanto per i loro errori, ma a offrire loro la possibilità di rimediare e ricominciare.

Padre Nostro…

Preghiamo.
C: O Padre, ricco di misericordia, tu conosci le nostre debolezze e sai quanto sia difficile riconoscere i nostri errori. Liberaci dall'orgoglio, dall'egoismo e da ogni forma di violenza. Donaci un cuore capace di chiedere perdono e di perdonare, di riparare il male compiuto e di ricominciare sulla strada del bene. Fa' che non chiudiamo mai la porta a chi desidera cambiare e che sappiamo prenderci cura delle ferite che gli errori provocano nella vita degli altri. Per Cristo Nostro Signore
T: Amen.

Benedizione

Oggi aspetto...

ERODE



VIII GIORNO - 23 dicembre

In attesa di...

CHI CI GUIDA

Saluto

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.
C. Dio ricco di grazia, di bontà e di tenerezza sia con tutti voi.
A. E con il tuo spirito.

Lucernario

Si consiglia il canto delle profezie del Regem venturum Dominum o uno scelto dal repertorio della comunità. Mentre tutti cantano, viene accesa una lampada. Si accendono le luci della chiesa.

Rit. Regem venturum Dominum, venite, adoremus.
(oppure) **Ecco, il Signore viene: venite, adoriamo.**

O Emmanuele, nostro re e legislatore,
speranza e salvezza dei popoli:
vieni a salvarci, o Signore nostro Dio.

Rit. Regem venturum Dominum, venite, adoremus.
(oppure) Ecco, il Signore viene: venite, adoriamo.

Preghiamo
C: O Cristo, stella radiosa del mattino, incarnazione dell'infinito amore, salvezza sempre invocata e sempre attesa, tutta la Chiesa ora ti grida come la sposa pronta per le nozze: vieni Signore Gesù, unica speranza del mondo. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

...Nel Vangelo

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 2: 12)
Ed ecco la stella, che avevano visto nel suo sorgere, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino

Riflessione

segno - Lanterna

Lettore: Siamo quasi arrivati alla fine di questo cammino, durante il quale abbiamo imparato a guardarci indietro per aspettare i nostri fratelli e le nostre sorelle e ripartire insieme. Ma per arrivare da Gesù non basta guardarsi intorno: bisogna anche alzare lo sguardo!
I Magi hanno trovato la strada grazie a una stella, una luce capace di orientare il loro cammino e di indicare la direzione. Anche noi abbiamo bisogno di stelle nella nostra vita: persone che ci accompagnino, ci incoraggino e ci aiutino a non perdere la strada.
La aspettiamo, quindi. Vogliamo imparare a riconoscere le persone che illuminano il nostro cammino e a essere, a nostra volta, una luce per gli altri.
Caro Gesù, stiamo venendo da te, insieme a Maria, Elisabetta, Giuseppe, ai pastori, ai Magi e persino a Erode, ma dobbiamo aspettare. Intanto, mettiamo sotto l'altare una lanterna, segno della luce che guida i nostri passi. Ti ringraziamo per tutte le persone che ci accompagnano nella vita e nella fede.

Intercessioni

C: Gesù Bambino, tu che hai acceso una stella per indicare ai Magi la strada verso di te, guarda tutti coloro che accompagnano, orientano e illuminano il cammino degli altri.
L:Per i genitori e le famiglie, chiamati ad accompagnare i figli nelle scelte della vita
T:dona loro saggezza, pazienza e amore.
L: Per i bambini e i ragazzi che crescono senza punti di riferimento e senza adulti di cui fidarsi
T:fa' che possano incontrare qualcuno che sappia prendersi cura di loro.
L:Per tutti coloro che hanno perso la direzione e non sanno più in quale strada camminare
T: accendi nei loro cuori una luce di speranza.

Mi impegno a...

Mi impegno a... Ringraziare una persona che nella mia vita è stata una guida e mi ha aiutato a trovare la strada. Mi impegno anche a non limitarmi a cercare qualcuno che illumini il mio cammino, ma a diventare io stesso un punto di riferimento per chi ha bisogno di una luce. Oggi impegniamoci a dire a un nostro educatore: «Sei la mia stella!».

Padre Nostro…

Preghiamo.
C: O Padre, che hai guidato i Magi attraverso la luce di una stella, illumina il nostro cammino e non permettere che perdiamo la direzione. Ti ringraziamo per tutte le persone che hai posto accanto a noi e che, con la loro presenza, ci aiutano a crescere e a riconoscere la tua volontà. Sostieni quanti hanno il compito di educare e accompagnare le nuove generazioni e rendici capaci di essere, gli uni per gli altri, segni luminosi della tua presenza. Per Cristo nostro Signore.

T: Amen.

Benedizione

Oggi aspetto...

STELLA

NOVENA DI NATALE

"ASPETTIAMO TUTTI PER NATALE"



IX GIORNO - 23 dicembre

In attesa di...

CHI È PIÙ PICCOLO

Saluto

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.
C. Dio ricco di grazia, di bontà e di tenerezza sia con tutti voi.
A. E con il tuo spirito.

Lucernario

Si consiglia il canto delle profezie del Regem venturum Dominum o uno scelto dal repertorio della comunità. Mentre tutti cantano, viene accesa una lampada. Si accendono le luci della chiesa.

Rit. Regem venturum Dominum, venite, adoremus.
(oppure) **Ecco, il Signore viene: venite, adoriamo.**

O Sapienza che esci dalla bocca dell'Altissimo, ti estendi ai confini del mondo, e tutto disponi con soavità e con forza: vieni, insegnaci la via della saggezza.

Rit. Regem venturum Dominum, venite, adoremus.
(oppure) Ecco, il Signore viene: venite, adoriamo.

Preghiamo
C: O Cristo, stella radiosa del mattino, incarnazione dell'infinito amore, salvezza sempre invocata e sempre attesa, tutta la Chiesa ora ti grida come la sposa pronta per le nozze: vieni Signore Gesù, unica speranza del mondo. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

...Nel Vangelo

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1, 46-48)
In quel tempo, Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Riflessione

Segno - Binocolo

Lettore: Siamo arrivati all'ultimo giorno della nostra Novena e, attraverso il Vangelo e le parole del Magnificat, ci scopriamo sempre più vicini a te, Gesù. La parola «umiltà» ci aiuta a comprendere il tuo modo speciale di guardare il mondo: hai scelto di farti piccolo, di nascere povero e di abitare la nostra umanità.
Ci insegni che Dio guarda con amore chi è piccolo, chi è nascosto, chi spesso passa inosservato. Ci ricordi che nessuno è troppo piccolo per fare grandi cose e che anche i bambini possono essere protagonisti della missione.
Ti aspettiamo, quindi. Anzi, aspettiamo proprio Te!
Vogliamo imparare dal tuo esempio a guardare il mondo con occhi nuovi, accorgendoci soprattutto di chi è più piccolo e ha maggiormente bisogno di attenzione.
Caro Gesù, siamo arrivati tutti da te e oggi, finalmente, non dobbiamo più aspettare nessuno: attendiamo Te!
Intanto, mettiamo sotto l'altare un binocolo, per ricordarci di guardare più da vicino i piccoli, gli ultimi e tutti coloro che spesso rimangono invisibili. E poi proporremo al nostro gruppo di pregare insieme e di essere solidali con i bambini di tutto il mondo.

Intercessioni

C: Gesù Bambino, tu che hai scelto di farti piccolo per abitare in mezzo a noi, guarda tutti i bambini e le persone che, nella loro fragilità, hanno bisogno di essere riconosciuti, accolti e amati.
L:Per i bambini che vivono in povertà e non hanno garantiti cibo, acqua, istruzione e cure
T:dona loro un futuro dignitoso e comunità capaci di prendersi cura di loro.
L: Per i bambini che non hanno una famiglia o qualcuno che si prenda cura di loro
T:dona loro affetto, protezione e una casa in cui sentirsi amati.
L:Per tutti noi, perché non dimentichiamo mai i più piccoli e impariamo a condividere ciò che abbiamo con chi ne ha bisogno
T: rendici generosi e solidali

Mi impegno a...

Mi impegno a... Prestare maggiore attenzione ai bambini e alle persone più fragili, senza lasciarmi sfuggire chi spesso rimane invisibile. Mi impegno a proporre al mio gruppo un momento di preghiera e un gesto concreto di solidarietà per i bambini di tutto il mondo.

Padre Nostro…

Preghiamo.
C: O Padre, che nel tuo Figlio hai scelto di farti piccolo per abitare in mezzo a noi, apri i nostri occhi e il nostro cuore perché sappiamo riconoscere il valore di ogni persona, soprattutto dei più piccoli e dei più fragili. Insegnaci a non rimanere indifferenti davanti alle sofferenze dei bambini del mondo e rendici capaci di condividere, accogliere e prenderci cura. Fa' che la gioia del Natale non si esaurisca in un giorno di festa, ma diventi uno stile di vita, fatto di attenzione, preghiera e solidarietà.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

T: Amen.

Benedizione

Oggi aspetto...

TE, GESÙ BAMBINO